

# B.I.M. BRENTA

notizie

**Semestrale del Consorzio dei Comuni della provincia di Trento  
compresi nel Bacino Imbrifero Montano del fiume Brenta**

Taxe Perçue - POSTE ITALIANE - SPA Sped. in abbonamento postale - 70% - DCB Trento.

**ANNO XXI / N. 40**

**LUGLIO 2019**

# sommario

## LUGLIO 2019

<b>Editoriale</b> .....	<b>3</b>
<b>Attività del Consorzio</b> .....	<b>8</b>
<b>Iniziative del Consorzio</b> .....	<b>12</b>
<b>GAL Trentino Orientale</b> .....	<b>14</b>



In copertina: un particolare del Giardino d'Europa - Pieve Tesino  
Foto Fondazione Trentina Alcide Degasperi

In retro copertina:  
"Luna fragola" sul Pizzo di Levico -  
foto di Giampaolo Rizzonelli

**Semestrale del Consorzio  
dei Comuni della Provincia  
di Trento compresi nel Bacino  
Imbrifero Montano del fiume  
Brenta**

Reg. Trib. di Trento n. 990  
del 04.03.1998  
Sped. in abb. post. art. 2, comma 20/c  
Legge 662/96 - Filiale di Trento

**Direttore**  
SERGIO SCALET

**Direttore Responsabile**  
MASSIMO DALLEDONNE

**Redazione**  
Corso Ausugum, 82  
38051 Borgo Valsugana (TN)  
Tel. 0461 754560 - Fax 0461 752455  
e-mail: info@bimbrenta.it



Calabrone sul in posa sul fiore  
foto EDUINO BUFFA

*al 30 giugno 2019*

**19**

**DELIBERE DEL DIRETTIVO**

**5**

**DELIBERE DELL'ASSEMBLEA**

**27**

**DETERMINE DEL SEGRETARIO**

**11**

**DETERMINE DEL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO FINANZIARIO**



**Stampa**  
Litodelta sas

**Hanno collaborato**  
Marianna Moser  
Marco Bassetto

**www.bimbrenta.it**

# il saluto del Presidente



## **ORARIO APERTURA AL PUBBLICO DELL'UFFICIO DEL CONSORZIO**

### **LUNEDÌ**

10.30-12.30 / 15.00-17.00

### **MARTEDÌ**

10.30-12.30

### **MERCOLEDÌ**

10.30-12.30

### **GIOVEDÌ**

10.30-12.30

### **VENERDÌ**

10.30-12.30

**U**tilizzo con piacere questo spazio per porgere il mio cordiale saluto ai cittadini e agli amministratori del territorio del Bim del Brenta.

Dopo essere stato impegnato assieme al Consiglio Direttivo nella redazione del nuovo regolamento per la concessione di contributi e di altri benefici di natura economica ad associazioni e ad altri organismi, nei primi mesi di quest'anno siamo usciti con i relativi bandi per la richiesta di contributi nei settori sportivo, culturale e turistico.

Dopo una battuta di arresto dovuta agli eventi calamitosi dello scorso autunno che hanno interessato tra le altre zone anche il Trentino Orientale ed i nostri territori, sta riprendendo vigore il progetto del percorso destinato alle biciclette a pedalata assistita denominato "Bim Brenta Adventure Bike".

Si tratta di una iniziativa che collega gran parte dei comuni del consorzio, partenza a San Martino di Castrozza arrivo a Levico e ritorno nel Primiero.

La nostra speranza è che finalmente, nel corso del 2019, vengano fatti gli ultimi passi per renderlo percorribile e vendibile dal punto di vista turistico.

Un tema importante che si sta affacciando all'orizzonte è quello del rinnovo delle concessioni idroelettriche.





Come riportato nell'articolo che troverete all'interno di questa edizione di Bim Brenta Notizie, stiamo vivendo un periodo economico piuttosto incerto, con un quadro normativo in rapida evoluzione e i nostri Comuni, con i loro enti collegati, rischiano di ritrovarsi inevitabilmente coinvolti in talune dinamiche che potrebbero verificarsi, rendendosi poi conto solamente qualora siano già effettivamente innescate.

La Provincia Autonoma di Trento recentemente ha ottenuto la competenza primaria in materia di energia e quindi dovrà al più presto indicare la strada che intende intraprendere sul tema del rinnovo delle concessioni appunto.

Noi, come Consorzio Bim Brenta, in accordo anche con gli altri Bim del Trentino, rimarremo vigili sull'argomento e pronti a sederci ai tavoli delle decisioni non solo come spettatori ma anche

come attori protagonisti di questa importantissima fase storica per il futuro dei nostri territori di montagna, ricordando ancora una volta che il principale scopo dei Consorzi BIM è quello di favorire il progresso economico e sociale della popolazione abitante nei Comuni consorziati.

Il tema del rinnovo delle concessioni idroelettriche non deve essere sottovalutato dai vari attori del territorio ed in primis dai sindaci che noi rappresentiamo: Primi cittadini che, pur avvicinandosi alla tornata elettorale della primavera del 2020 che, forse, per qualcuno di essi rappresenta la fine di un percorso, dovranno rimanere fino al termine del loro mandato attenti a questa problematica, come già detto di vitale importanza per il futuro dei nostri territori.

Sergio Scalet

### **Acquisto di un pulmino**

Anche il Bim del Brenta, unitamente agli altri tre consorzi trentini, ha partecipato finanziariamente all'acquisto di un pulmino per l'attività agonistica del Comitato Trentino della Fisi (Federazione Italiana Sport Invernali) ed all'organizzazione della 67° edizione del Trento Film Festival.

È stato istituito il premio speciale "Acqua" che sarà assegnato, al migliore film documentaristico, da parte di una giuria proposta dai BIM del Trentino.

### **Domande di concessione contributo pervenute:**

- per i Piani Giovani di Zona n. 5 (termine scaduto il 15/03)
- per lo sport n. 26 (termine scaduto il 15/05)
- per la cultura n. 35 (termine scaduto il 31/05)
- per la promozione turistica n. 4 (termine scaduto il 15/06)

# ASSEMBLEA GENERALE

## dicembre 2018

Il bilancio di previsione 2019/2021 è stato approvato all'unanimità. Un documento, quello discusso dall'assemblea generale del Bim del Brenta negli ultimi giorni del mese di dicembre, che chiude su una cifra a pareggio di poco inferiore ai 10,2 milioni di euro. Tra le principali voci di spesa da ricordare gli oltre 2,2 milioni di euro che saranno introitati con i sovracani e poco meno di 6,5 milioni dei canoni aggiuntivi. In questo caso si tratta di una partita di giro, con il Consorzio che introita la somma dei concessionari per la produzione dell'energia elettrica per girarli, poi, ai vari comuni che ne fanno parte. Illustrando il bilancio ai soci il presidente Sergio Scalet ha ricordato anche i 319 mila euro che anche quest'anno il consiglio direttivo ha destinato per iniziative ed interventi: a partire dal sostegno alle

attività culturali (43.000) a quelle ricreative (45 mila euro), turistiche (25.000) e per il sociale con 20 mila euro che serviranno per finanziare la realizzazione dei Piani Giovani di Zona. Altre risorse serviranno per finanziare progetti destinati agli istituti scolastici (20 mila euro), a sostegno delle attività sociali e per gli interventi di recupero ambientale gestiti dai comuni consorziati (60.000 euro). Con 30 mila euro verrà sostenuta l'iniziativa della Rete delle Riserve, altri 10 mila euro saranno assegnati alla Protezione Civile e 30 mila per l'acquisto di nuove ambulanze per i volontari del Soccorso. L'assemblea, infine, ha detto sì alla ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie: il Bim Brenta possiede lo 0,51% delle quote del Consorzio dei Comuni Trentini e lo 0,199 di Dolomiti Energia.



# ASSEMBLEA GENERALE

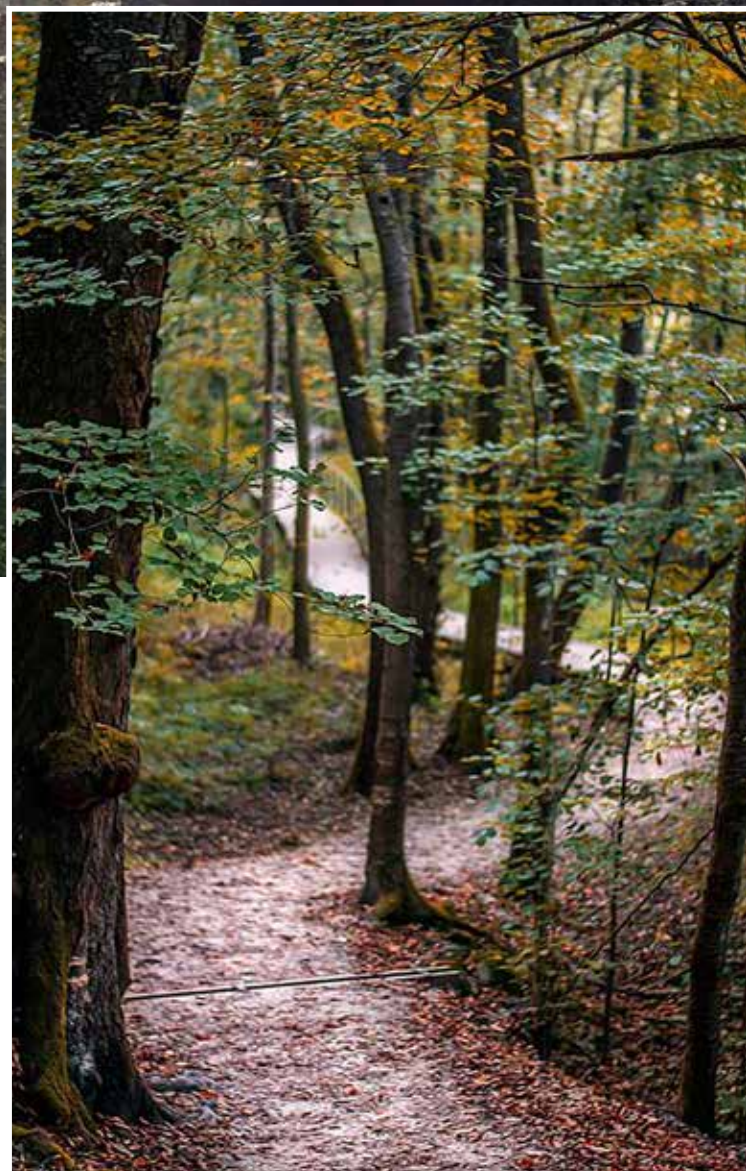
## maggio 2019

**A**mmonta a poco meno di 3,2 milioni di euro l'avanzo di amministrazione della gestione finanziaria 2018 del Consorzio Bim Brenta. Il bilancio consuntivo è stato approvato all'unanimità, in occasione della prima assemblea generale del 2019 che si è svolta nel mese di maggio presso sede in corso Ausugum a Borgo Valsugana. Si chiude così l'anno solare con un fondo cassa di poco inferiore ai 15,3 milioni. Via libera anche alle variazioni di bilancio, una manovra servita per stanziare 3 mila euro per l'acquisto di attrezzature per l'ufficio e per integrare il fondo per i trasferimenti ai Comuni per le spese di investimento per un importo di 1.575.100 euro. Con altri 29.900 euro sono stati integrati gli stanziamenti per la realizzazione di alcuni progetti destinati a scuole, 35 mila euro serviranno per l'affidamento dell'incarico per la redazione di uno studio sulla gestione sostenibile del patrimonio malghivo pubblico dei Comuni, 10 mila euro per la concessione di contributi straordinari alla protezione civile. È emersa anche la necessità di adeguare gli stanziamenti dei servizi per conto di terzi aumentando l'importo di 950.000 mila euro. A Flavio Bertoldi di Trento, infine, è stato deciso di rinnovare l'incarico di revisore dei conti fino al 2022.



## BIM E BERSAGLIERI

In collaborazione con gli altri tre Consorzi del Trentino, il Bim del Brenta ha contribuito all'organizzazione del raduno interregionale dei bersaglieri del Nord Italia che si è svolto a Borgo sabato 1 e domenica 2 giugno.



## BIM E AMBIENTE

In questi primi sei mesi sono state ben 16 le Amministrazioni Comunali facenti parte del Bacino Imbrifero Montano del Brenta che hanno presentato le domande, presso gli uffici del Consorzio, per ottenere il contributo per progetti di ripristino e recupero ambientale.

Ne sono state finanziate 15 con i comuni interessati che dovranno finire i lavori entro il 31 dicembre 2019.

# L'IMPRENDITORIALITÀ GREEN

## entra nelle classi del Trentino

**Presentate le migliori idee imprenditoriali del progetto “Io e L'Economia Green”:** vince la 2<sup>a</sup> della scuola Canal San Bovo con il progetto Donuts Party

**S**i è conclusa la seconda edizione del progetto didattico “Io e L'Economia Green” proposto da Junior Achievement Italia, la più vasta organizzazione non profit al mondo dedicata all'educazione economico-imprenditoriale nella scuola, in collaborazione con l'Associazione H2O+, che incoraggia una presa di coscienza sensibile di tematiche quali la sostenibilità ambientale, le risorse naturali, le energie rinnovabili, la gestione dei rifiuti e la mobilità sostenibile.

**“Io e L'Economia green” nasce per avvicinare gli studenti delle scuole Secondarie di Primo Grado ai temi dell'imprenditorialità in chiave green**, facendoli anche entrare in contatto con le realtà produttive del territorio orientate alla sostenibilità. Tra gli obiettivi del progetto, inoltre, vi è la volontà di incentivare le reti tra scuole ed imprese che realizzano iniziative di informazione e sensibilizzazione sul territorio, per diffondere la cultura dell'impresa sostenibile e la cultura della sostenibilità all'interno dell'impresa. **Il progetto ha coinvolto più di cento studenti delle Scuole Secondarie di Primo grado della Val Sugana e del Primiero.**

*“Gli studenti di oggi probabilmente faranno un lavoro che ancora non esiste. Per questo, Junior Achievement si impegna a portare sui banchi di scuola la creatività, la resilienza e la predisposizione a risolvere problemi sempre più complessi. Queste competenze trasversali, affiancate a quelle tecniche, assicureranno loro occupabilità nel futuro più prossimo”,* ha dichiarato **Antonio Perdichizzi, Presidente di Junior Achievement.** *“L'attenzione alla tematica ambientale contribuirà a formare cittadini, e magari futuri manager, non solo più sensibili, ma anche capaci di risolvere le sfide della sostenibilità”.*



*“Il progetto giunto alla sua seconda edizione ha regalato anche quest'anno moltissime soddisfazioni. Sebbene il mondo del lavoro risulti per i ragazzi delle scuole Secondarie spesso lontano, innescare in loro la curiosità e una giusta dose di sana ambizione risulta molto avvincente”,* spiega **Marianna Moser VicePresidente di H2O+ e coordinatrice del progetto.** *“Come h2o+ siamo inoltre sempre piacevolmente sorprese di quanta sensibilità e competenza i ragazzi dimostrano di fronte ai temi ambientali, anche i più complessi. Sono certa che quello che stiamo seminando, in tema di valorizzazione del territorio partendo dalla tutela ambientale anche attraverso l'imprenditoria, sia un investimento che darà presto i suoi preziosi frutti.”*

Dopo il successo della prima edizione dell'iniziativa, il Consiglio Direttivo del BIM BRENTA, da anni impegnato nella formazione nelle scuole, ha sostenuto nuovamente il programma, quest'anno coinvolgendo le classi delle Scuole Secondarie di Primo grado di Pergine, Fiera di Primiero e di Canal San Bovo.

*“Questa attività si è dimostrata sicuramente formativa per i ragazzi in quanto tutti hanno messo in atto strategie che stimolano il loro spirito di iniziativa e imprenditorialità, competenze necessarie per i nuovi cittadini europei. Il tema sicuramente di attualità ha aiutato i ragazzi a ragionare sui grandi temi che riguardano l'ecosostenibilità e questo grazie anche alla professionalità degli*



esperti che li hanno saputi coinvolgere attivamente e dargli i giusti stimoli.” – ha commentato la **Prof.ssa Rita Scarcino, della Scuola Garbari di Pergine**.

La metodologia didattica alla base di “Io e l’Economia Green”, sviluppata dall’esperienza di Junior Achievement, prevede l’utilizzo della didattica laboratoriale condotta dai professori in collaborazione con volontari d’impresa, che hanno portato la loro esperienza professionale e personale in aula avvicinando la scuola al mondo del lavoro. I professionisti che hanno partecipato al progetto sono Nadia Martinelli (Presidente Donne in Cooperazione), Nicoletta Molinari (vice Presidente Aurora Società cooperativa, Presidente Fondazione Trentina per il Volontariato), Andrea Dorigato (Ingegnere e docente presso la facoltà di Ingegneria di Trento), Nicola Svaizer (Amministratore delegato JLB BOOKS), Alberto Bettega (Direttore Caseificio Primiero) e Ivan Fontana (Responsabile personale e affari generali Gruppo Acsm s.p.a).

*“Le ragazze e i ragazzi che ho avuto la fortuna di seguire in classe hanno lavorato con fantasia, sempre creativi ma anche competitivi tra di loro. Molto attenti ma soprattutto sensibili al tema del risparmio e della sostenibilità”. – spiega **Nadia Martinelli, Presidente dell’Associazione Donne in Cooperazione** – “Sono giovani, ma hanno già le idee chiare: per loro Greta Thunberg è un esempio da seguire. Alla fine del percorso la classe ha ideato alcuni progetti imprenditoriali interessanti, originali ma soprattutto realizzabili. Gli studenti sono vivaci e intraprendenti, attenti a proteggere questo nostro ambiente. Sono critici nei confronti di noi adulti, ed hanno ragione.”*

A conclusione del percorso formativo i ragazzi sono stati chiamati a concretizzare quanto appreso in aula attraverso un concorso di idee. In particolare i ragazzi, con l’aiuto dell’insegnante referente e dei volontari d’impresa, hanno creato un loro evento sostenibile e hanno appreso come prepararsi ad un’adeguata presentazione aperta al pubblico. Le idee sono state valutate da una commissione composta dai referenti dagli esperti coinvolti, JA Italia e H2O+. In totale sono stati presentati 17 progetti, i tre migliori sono stati premiati in occasione del Festival dell’Economia il 31 maggio scorso presso l’Aula Magna di Via Segantini.

## IL PREMIO È STATO ASSEGNATO AI PROGETTI:

### 1.

Donuts Party (classe 2A scuola Canal San Bovo): Viaggio alla scoperta di luoghi suggestivi nella valle del Vanoi, cuore verde del Trentino che prevede anche la valorizzazione del dolce tipico del Primiero Vanoi

### 2.

Malghe (classe 3B scuola T. Garbari): Un percorso tra le malghe per un turismo ambientale



### 3.

Ciaspogreen (classe 3D scuola T. Garbari): “Ciaspolada” per far riscoprire a bambini e adulti il valore della montagna e il saper stare assieme nel rispetto della natura



Speciale menzione al progetto Festival per gli Oceani (classe 3B scuola T. Garbari): festival pasquale per ottenere una colletta che andrà a sostenere Boyan Slat, costruttore della macchina per la rimozione della plastica dagli oceani.

Alla premiazione del concorso di idee hanno partecipato il Presidente del Consiglio Provinciale Walter Kaswalder, il Presidente del Consorzio Bim Brenta, Sergio Scalet, e Nadia Martinelli in rappresentanza della Federazione Trentina e gli imprenditori trentini membri della giuria.



Junior Achievement è la più vasta organizzazione non profit al mondo dedicata all'educazione economico-imprenditoriale nella scuola. In 122 Paesi, la rete di JA riunisce oltre 450.000 volontari d'azienda provenienti da tutti i settori professionali e, con loro, raggiunge più di 10 milioni di studenti al mondo. Nel 2019, Junior Achievement è stata inserita da NGO Advisor al settimo posto nella classifica mondiale Top500NGO.

Dal 2002, in Italia, ha costruito un network di professionisti d'impresa, fondazioni e istituzioni, educatori e insegnanti che, secondo logiche di responsabilità sociale e volontariato, forniscono strumenti e metodi didattici pratici e concreti.

Grazie a loro, JA Italia ha formato nel 2018 quasi 35 mila giovani dai 6 ai 24 anni, valorizzandone le attitudini, insegnando loro come riconoscere le opportunità, affinché il futuro diventi una promessa di speranza e gli studenti di oggi siano protagonisti nel lavoro di domani. [www.jaitalia.org](http://www.jaitalia.org)

H<sub>2</sub>O<sup>+</sup>

H2O+ è un'Associazione nata nel 2010 ed è composta da un team giovane e dinamico la cui mission è sostenere la creatività e la criticità delle persone e incoraggiare una presa di coscienza sensibile a tematiche quali la sostenibilità ambientale, le risorse naturali, le energie rinnovabili, la gestione dei rifiuti e la mobilità sostenibile. L'attività nella quale stiamo investendo di più al momento è la formazione nelle scuole di ogni ordine e grado. Pensiamo che crescere con un'idea trasversale di sostenibilità sia il modo più sano ed efficace per diventare un cittadino responsabile domani. I canali attraverso cui agiamo sono: interventi mirati di supporto all'attività didattica presso le scuole di ogni livello e grado; laboratori di didattica attiva sul territorio (per bambini, giovani e adulti); progetti di informazione e di sensibilizzazione; realizzazione di eventi (installazioni, spettacoli teatrali, animazione); supporto alla pubblica amministrazione per progetti di comunicazione ambientale; valorizzazione del territorio tramite la realizzazione di reti fra soggetti operanti nel settore e non.

# L'IMPRESA CHE COMPETE

## e vince

Il progetto, ideato dall'Associazione H2o+ in collaborazione con il Consorzio BIM Brenta, quest'anno, dopo l'esperienza presso l'Istituto Comprensivo del Primiero, l'Istituto Marie Curie di Pergine e sede distaccata di Levico, ha coinvolto l'Istituto d'Istruzione Alcide Degasperri di Borgo. In tutto 78 i ragazzi coinvolti, quattro classi (due terze, altrettante quarte) che hanno dato vita a due incontri di quattro ore ciascuno. Nella sala rossa di palazzo Ceschi, nelle scorse settimane, la conclusione dell'iniziativa alla presenza dei due professori referenti Lucia Baldi e Orsola Dellamura, del vicepresidente del BIM Stefano Pecoraro e del vicepresidente H2o+ Marianna Moser.

L'obiettivo principale del progetto è avvicinare i giovani all'imprenditorialità, con attenzione alla sostenibilità, alla valorizzazione delle risorse derivanti dal loro territorio, cercando di formare giovani cittadini attivi e di fornire loro gli strumenti per orientarsi nella scelta difficile post diploma. Il percorso ha coinvolto un esperto imprenditore, Davide Ceccarelli CEO dell'azienda Technowrapp srl con sede a Fonzaso, e un rappresentante di un Istituto di Credito, Loris Baldi, per far sì che la formazione sia il più concreta ma allo stesso tempo più accattivante e coinvolgente possibile per i ragazzi. Il progetto va quindi ad esaminare non solo come nasce un'impresa, ma come competere nel mercato una volta che l'impresa è stata avviata.

“Abbiamo riflettuto, assieme agli studenti – sottolinea Davide Ceccarelli - su come un'impresa può crescere, su come scegliere settore e mercati, abbiamo analizzato i principali errori nei quali si può incorrere, anche se si vuole avviare una piccola attività prendendo come esempio la pianificazione necessaria all'apertura di un bar. Ci siamo confrontati su come ci si prepara ad un colloquio di lavoro e quali soft skills le imprese cercheranno in futuro”. La formazione dei giovani è stata orientata alla creazione di un'impresa stimolante che trasformi le loro idee in azioni, lasciandosi trasportare dalla pianificazione, dall'innovazione e soprattutto dalla creatività e passione personale. “Il progetto vuole stimolare nei



giovani delle scuole superiori del nostro territorio una riflessione sul tema dell'imprenditorialità. Diversi documenti condivisi anche a livello di Unione Europea – rimarco il vicepresidente del Bim Pecoraro - sottolineano l'importanza che prima di terminare il percorso scolastico tutti i giovani dovrebbero usufruire di almeno un'esperienza imprenditoriale concreta. L'imprenditorialità può essere erroneamente messa in relazione alle sole attività economiche e alla creazione d'impresa, ma è molto di più; è una competenza trasversale che si applica a diverse fasi della vita: la crescita personale, la partecipazione attiva alla società e l'esperienza lavorativa, sia come dipendente che nello sviluppo di un'attività imprenditoriale. Progetti come questo favoriscono l'acquisizione di spunti e riflessioni che possano aiutare i ragazzi a costruire il loro futuro e ad affrontare al meglio le varie scelte e sfide che troveranno sulla loro strada sia durante il percorso scolastico che nella vita di tutti i giorni”. Lo scopo del progetto è quindi quello di insegnare ai ragazzi partecipanti quanto oggigiorno occuparsi della cultura dell'imprenditorialità sia utile non solo allo sviluppo delle capacità e delle competenze dell'individuo ai fini della creazione di una impresa, ma serva soprattutto a garantire più ampi margini di occupazione ai giovani.

Molto interessanti le varie proposte dei ragazzi, idee innovative e soprattutto all'insegna del green, come catering a Km0 ma anche ristoranti con menù internazionali, commercializzazione di abiti ecologici o servizi di assistenza.

# A PROPOSITO DI...

## concessioni idroelettriche

**C**redo sia evidente a tutti che stiamo vivendo un periodo economico piuttosto incerto, con un quadro normativo in rapida evoluzione.

I nostri Comuni, con i loro enti collegati, rischiano di ritrovarsi inevitabilmente coinvolti in talune dinamiche che potrebbero verificarsi, rendendosi poi conto solamente qualora siano già effettivamente innescate...

Il rinnovo delle concessioni idroelettriche è molto vicino, seppur prorogato per ulteriori due anni con i rispettivi canoni, speriamo tutti anche quelli aggiuntivi.

Nel frattempo restiamo vigili e in attesa che la Provincia di Trento interpreti ed eserciti al meglio la sua recente "Competenza Primaria in materia di Energia".

Con la consapevolezza che nel prossimo futuro nulla è scontato, di seguito vengono riportati alcuni dati riguardanti le varie tipologie di canoni, forse un po' tecnici ma di sicuro interesse per chi voglia approfondire la situazione attuale in merito. I titolari di concessioni a derivare acqua a scopo idroelettrico con potenza nominale superiore a 250 kW devono pagare i seguenti canoni agli enti locali:

- A) un **canone demaniale** alla PAT Art. 37, comma 1 r.d. n. 1775/1933 di Euro 17,05 a kW;
- B) un **sovracanone rivierasco** a tutti i Comuni interessati dal corso d'acqua a seguito degli Art. 53, r.d. n. 1775/1993. Per i comuni trentini tale canone comincia nel 1972 con il 2° statuto di autonomia. Attualmente è pari a Euro 7,67 a kW di potenza nominale concessa; già nel 1933, con regio decreto n° 1775/33. il legislatore riconosceva ai territori del bacino a cui veniva sotteso il bene «acqua» una remunerazione, perché soggetti diversi (grandi società idroelettriche da fuori) la utilizzavano, sottraendolo questo bene prezioso alle Comunità Locali.
- C) un **canone alla PAT** a seguito dell'articolo 13 dello Statuto di Autonomia della Provincia di Trento e Bolzano equivalente a consegne di energia pari a 220 kW/h per ogni kW di poten-



za installata. (nel caso di mancata cessione, l'energia viene pagata circa Euro 0,0351 per kW/h). Per la Provincia di Trento tale canone equivale a 125.625.280 kW/h all'anno. Il Bim Brenta da un apporto di circa 12.497.320 di kW/h all'anno.

- D) un **sovracanone BIM** ai sensi della legge 959 del 27/12/1953 pari a Euro 30,67 per kW di potenza nominale media Tale canone è stato introdotto in sostituzione degli art. 52 del r.d. perché i Comuni dell'epoca (1948) non erano in grado di essere remunerati con energia perché mancanti di servizi. Tale canone, come quello rivierasco, sono indicizzati secondo tabella ISTAT.

Il decreto legge n° 79 del 16/3/1999, detto anche decreto Bersani, all'articolo 12 stabilisce le modalità di assegnazioni delle concessioni idroelettriche alla loro scadenza.

Per le provincie di Trento e Bolzano si attua una deroga al decreto Bersani demandando alle provincie stesse l'esercizio delle funzioni statali in materie di concessioni di grandi derivazioni a scopo idroelettrico.

Per le provincie di Trento e Bolzano la deroga assegna che in tali provincie, la cessazione delle concessioni in capo a ENEL non sia prorogata al 31/12/2029 ma anticipata alla data del 31/12/2009 (vent'anni prima).

Con tale deroga si dà la possibilità al legislatore provinciale di introdurre regole nuove sulle future gare per l'assegnazione delle concessioni di grandi derivazioni idroelettriche. E sarà la legge provinciale n° 4 del 6.03.1998 a definire in maniera precisa le modalità di assegnazione delle

concessioni idroelettriche che interessano potenze superiori ai 3.000 kW.

L'articolo 1-bis 1 della legge provinciale n° 4 del 6/3/1998 dà la possibilità di normare le concessioni idroelettriche. In questo articolato al comma «g» si introduce fra i vari criteri di assegnazione delle concessioni anche il pagamento di un «canone aggiuntivo» a favore degli enti locali del bacino idrografico di pertinenza. Tali oneri tengono conto degli effetti delle trasformazioni ambientali provocati dall'impianto oggetto di gara.

La Legge n° 4 del 6.3.1998 nel 2007 viene modificata dal legislatore provinciale. All' articolo 44 comma 1 lettera 1 della legge provinciale 21/12/2007 n°23 si consente la proroga delle concessioni a scopo idroelettrico per un periodo di 10 anni (2010-2020).

Nella nuova formulazione di Legge i canoni aggiuntivi non vengono più devoluti agli enti locali di competenza del bacino idrografico ma vanno versati nelle Casse della provincia Autonoma di Trento. Infatti l'art. 15 bis al comma «a» introduce l'obbligo ai concessionari subentranti di versare, art.15 bis lettera «a» un canone aggiuntivo di Euro 62,50 e alla lettera «e» dello stesso articolo un canone ambientale di €. 5,00.

Quindi i canoni aggiuntivi sono di due tipi: «lettera a» e «lettera e».

E) il **canone aggiuntivo** «lettera a» alla data del 1° gennaio 2010 era pari a Euro 62,50 per ogni kW di potenza nominale concessa. Questo valore viene aggiornato annualmente secondo indice ISTAT, ed oggi ha un valore di €. 69,62 E/kW

F) il **canone aggiuntivo** «lettera e» alla data del 1° gennaio 2010 era pari a € 5,00 per ogni kW di potenza nominale concessa. Anche questo valore viene aggiornato annualmente secondo indice ISTAT, ed oggi ha un valore di €/kW 5,56.

Su richiesta dei comuni trentini e su sollecitazione dei quattro Bim, fortemente interessati a questa nuova conduzione delle concessioni idroelettriche, si raggiunse un accordo fra Provincia e Consorzio dei Comuni Trentini, sfociato con la sottoscrizione di un protocollo di intesa. Tale accordo è stato accettato in data 19/9/2008 dalla Giunta provinciale e deliberato dalla stessa con delibera n° 2368 dello stesso giorno. Nell'accordo fra Consiglio delle Autonomie e Provincia si stabilì che ai comuni venivano assegnati nella misura del 92,5% i valori dei canoni aggiuntivi della «lettera a» e alle Comunità di Valle il restan-

te 7,5%. Quindi alle Comunità è stato riconosciuto l'intero sovracanone della lettera «e».

Per il riparto, in sede di Consiglio delle Autonomie, presenti i 4 Presidenti dei BIM, si stabilì che lo stesso fosse fatto secondo i bacini idrografici rispettando in pieno il vecchio dettato normativo della legge 4 del 6 marzo 1998, utilizzando anche il criterio già espresso nel r.d. 1775 del 1933 (art. 52 e 53). A riconoscimento del lavoro svolto dai BIM e nel rispetto del lavoro svolto dai nostri deputati, che già nel 1953 con la legge 959, avevano riconosciuto questo diritto di sfruttamento a favore delle comunità locali, l'accordo Provincia - Consiglio delle Autonomie ha previsto che i canoni aggiuntivi lettera «a» dei Comuni fossero annoverati anche nei bilanci dei BIM.

Con legge finanziaria dello Stato 2018, votata il 27/12/2017, il legislatore nazionale ha modificato l'art.13 dello Statuto di Autonomia e ha consentito alla Provincia di Trento di prorogare di ulteriori 2 anni il tempo di scadenza della concessione. Tale termine è fissato come data massima al **31/12/2022**.

La Provincia di Trento ha recepito tale norma creando l'art. 1 bis 5 della Legge 6/3/1998 n° 4 che di fatto consente al concessionario attuale di gestire per altri 2 anni le grandi derivazioni mantenendo immutati gli obblighi previsti dall'articolo 1 bis 1, comma 15 quater.

Alla luce della nuova normativa si ritiene logico intervenire anche sul Protocollo di Intesa tra la Provincia e il Consiglio delle Autonomie, prorogando l'articolazione in esso contenuta fino al 31/12/2022.



# GAL TRENTINO ORIENTALE



**A**mmontano a 3,5 milioni di euro le risorse disponibili per i nuovi bandi del GAL Trentino orientale, di recente pubblicazione. Si tratta di quattro nuove azioni rivolte in particolare ad enti di formazione, enti pubblici, anche capofila di partenariati pubblico-privato e ad enti privati senza scopo di lucro.



“I nuovi contributi sono rivolti in particolare ad enti di formazione, enti pubblici, anche capofila di partenariati pubblico-privato e ad enti privati senza scopo di lucro - spiega il **presidente del GAL, Pierino Caresia** -. Le risorse pubbliche a disposizione sono notevoli: infatti, ammontano complessivamente a 3.516.000 euro.

Con questi bandi completiamo gli impegni di spesa programmati per il 2019, che sommano poco più di 7 milioni di euro.

Prosegue, quindi, l’impegno del GAL nel promuovere lo sviluppo del suo territorio, sostenendo investimenti che favoriscano la collaborazione tra soggetti pubblici e privati, oltre che positive integrazioni fra diversi settori economici, come ad esempio tra agricoltura e turismo”.

Il Presidente Caresia ricorda, infine, la scelta di prorogare al 5 agosto la chiusura dei bandi rivolti

alle imprese: “La volontà del Consiglio Direttivo del GAL è di favorire la massima partecipazione dei soggetti interessati alla realizzazione di interventi finanziabili con l’approccio LEADER,



vogliamo che siano investite in maniera virtuosa tutte le risorse messe a disposizione del nostro territorio nell’ambito della Strategia di sviluppo locale.

Stiamo registrando una buona risposta dal mondo delle imprese, siamo fiduciosi che anche il settore pubblico possa essere dinamico e propositivo come nell’edizione 2017 dei bandi”.

“Si spazia dalla valorizzazione dei percorsi formativi in campo agricolo, artigianale o nel turismo, - aggiunge il **direttore Marco Bassetto** - fino al sostegno di bonifiche realizzate nella logica della Banca della terra: un’ottima opportunità per Comuni e Comunità di valle per la bonifica o la messa in sicurezza di molte aree da riportare all’attività agricola.

Non mancano, inoltre, gli interventi di riqualificazione delle infrastrutture turistiche (percorsi ed itinerari), investimenti che in questa nuova edizione dei bandi saranno esentati dal regime «de minimis», come pure azioni di tutela e riqualificazione del patrimonio storico-culturale del territorio.

Collaborazione tra territori, sinergie tra mondo pubblico e privato, utilizzo delle tecnologie dell’informazione e comunicazione, sostenibilità ambientale dei materiali utilizzati, investimenti che favoriscano il turismo accessibile sono alcuni dei principali elementi di premialità che saranno tenuti in considerazione nell’esame delle candidature”.

**Ma vediamo nel dettaglio, quali sono i contributi previsti e i settori interessati dai nuovi bandi.**

**L'Azione 1.1** sostiene in particolare la realizzazione di percorsi formativi per migliorare le conoscenze dei soggetti che operano nei principali settori economici (agricoltura, manifattura artigianale, servizi, con particolare riferimento a quelli legati al turismo) o che rappresentano gli interessi di tipo culturale, sociale e ambientale nel territorio LEADER (enti pubblici, associazioni e fondazioni culturali ed ambientali). Tali interventi formativi intendono contribuire alla professionalizzazione sia degli operatori pubblici sia di quelli privati che operano nel territorio e che possono contribuire al buon esito della Strategia del GAL Trentino Orientale. Beneficiari: enti di formazione. Budget: 220.000 euro. Percentuale contributo: 100%.

Scadenza: ore 17 del 3 settembre 2019.

**L'Azione 4.3** si pone come strumento di sostegno alla Banca della Terra (L.P. n 15/2015), prevedendo la possibilità di finanziare sia l'attività di individuazione delle particelle di terreno incolte idonee all'attività agricola, sia investimenti per disboscamento, bonifica e messa in sicurezza, realizzati da enti pubblici. Beneficiari: Comuni e Comunità di valle. Budget: 400.000 euro. Percentuale contributo: 70%.

Scadenza: ore 17 del 4 novembre 2019.

**L'Azione 7.5** sostiene investimenti su infrastrutture locali orientati al miglioramento qualitativo dell'offerta turistica, integrabili con le attività di ospitalità fornite dalle imprese. L'obiettivo è quello di migliorare la fruibilità del territorio sotto il profilo del turismo rurale, in coerenza con la politica turistica provinciale e in ottica di sostenibilità economica, sociale ed ambientale. Gli investimenti riguardano la realizzazione e l'ammodernamento di infrastrutture su piccola scala; la valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza di percorsi e itinerari; la realizzazione di strumenti propedeutici alla commercializzazione dell'offerta turistica integrata, anche tramite web. Ma anche iniziative informative finalizzate ad ampliare la conoscenza dell'offerta del sistema turistico nelle aree rurali. Beneficiari: Enti locali territoriali. (Enti Parco, Enti di diritto privato senza scopo di lucro quali associazioni e fondazioni, escluse quelle bancarie), Partenariati tra

soggetti pubblici e privati. Budget: 1.650.000. Percentuale contributo: 80%.

Scadenza: ore 17.00 del 3 ottobre 2019.

**L'Azione 7.6** infine, sosterrà gli investimenti finalizzati alla conservazione del patrimonio storico e culturale, puntando su riqualificazione del territorio rurale e miglioramento della qualità di vita delle popolazioni locali, grazie alla fruizione turistica delle stesse aree. L'intervento prevede il finanziamento di investimenti di carattere edilizio per il recupero di immobili e siti tipici dell'architettura e del paesaggio rurale, che rivestono interesse storico e/o testimoniale, anche non vincolati dalla legge, rappresentando significative testimonianze materiali della storia e della cultura delle comunità, delle rispettive economie agricole e dell'evoluzione del paesaggio. Con questo intervento, quindi, da un lato s'intende conservare il pregio di tali beni e il loro valore storico-culturale o di testimonianza della memoria e delle tradizioni locali, anche attraverso una destinazione d'uso compatibile, dall'altro si vuole contrastare il degrado o l'abbandono del patrimonio di architettura locale, valorizzando il paesaggio. L'intervento sostiene altresì la realizzazione di studi, ricerche, video documentazioni, creazione di archivi e banche dati, progetti di fattibilità finalizzati al recupero e alla valorizzazione delle peculiarità storico - culturali del territorio. Beneficiari: Enti pubblici singoli e associati, Enti di diritto privato senza scopo di lucro. Budget: 1.246.000 euro. Percentuale contributo: 80%. Scadenza: ore 17.00 del giorno 3 ottobre 2019.

## IL GAL E LA FORMAZIONE

Tra le molte attività del GAL Trentino Orientale, sono da segnalare quelle in campo formativo e scolastico. Si è concluso infatti nel mese di aprile il corso "La capra, corso base. Allevamento biologico, arte casearia, trasformazione della carne", ultimo di **una serie di progetti formativi finanziati dal GAL nell'ambito del bando 2017 (Azione 1.1 della Strategia di sviluppo locale)**. Il percorso, organizzato da Agriverde-CIA srl, l'ente di formazione di CIA ha dato la possibilità ai partecipanti di apprendere nuove competenze sia attraverso lezioni teoriche in aula sia con lavorazioni pratiche nei laboratori di trasformazione della carne e in minicaseifici. Oltre a conoscenze tecniche sull'allevamento caprino con



metodo biologico, i partecipanti hanno approfondito gli aspetti igienico-sanitari legati alla trasformazione e alla tracciabilità del prodotto, hanno imparato e applicato le tecniche di caseificazione (coagulazione lattica e presamica), scoperto possibili nuovi utilizzi con la trasformazione della carne. All'interno del corso, con lezioni a Roncigno Terme e a Baselga di Pinè, sono stati valorizzati prodotti ed esperienze delle aziende agricole presenti sul territorio di competenza del GAL.







Durante tutto l'anno scolastico invece, il GAL ha realizzato in qualità di capofila le attività del progetto **"CreativitySchool"**.

Innovazione, creatività e multimediale in campo scolastico, sono stati gli elementi chiave dell'iniziativa che ha coinvolto attivamente le scuole della Valsugana con uno sguardo attento all'Europa.

Dalla sinergia tra l'Istituto Degasperi di Borgo Valsugana e gli Istituti comprensivi di Levico, Strigno e Borgo è nata una importante collaborazione didattica sostenuta dal GAL del Trentino Orientale e finanziata dalla Fondazione Caritro con molti progetti innovativi.

Il 30 maggio scorso, durante la serata finale all'Istituto Degasperi di Borgo Valsugana, sono stati inaugurati anche due nuovi ambienti di apprendimento assolutamente innovativi per setting, dotazioni e visione didattica, realizzati grazie ai finanziamenti dei Bandi PON- Competenze e Ambienti per l'Apprendimento (FESR): JobsLab e Start Lab.

Sempre nell'ambito dei progetti scolastici finanziati dalla Fondazione Caritro, il GAL sta collaborando come partner alla realizzazione del **progetto "Ma.Va.Pian. Lagorai"**, promosso dall'Istituto La Rosa Bianca di Cavalese. Il progetto permetterà agli istituti di istruzione secondaria, di 1° e 2° grado, che abbracciano i due

versanti della catena del Lagorai di lavorare sui temi legati alla mappatura, valorizzazione e pianificazione dello spazio geografico entro il quale essi operano.

L'iniziativa parte dal presupposto che affinché la progettazione di futuro delle giovani generazioni non risulti disancorata dalla loro realtà territoriale, occorre che i percorsi formativi includano progetti trasversali e condivisi, attenti alle risorse naturali e culturali degli ambienti di appartenenza dei giovani stessi, nonché al rispetto dei valori connessi con tali ambienti.

Grazie al progetto studenti e docenti sperimenteranno approcci didattici innovativi, finalizzati ad una gestione del territorio che sia attiva, propositiva e comune.

Un ulteriore progetto vede partner il GAL nel partenariato promosso dall'Ecomuseo dell'Argentario, che con l'iniziativa **"La via Romea Germanica: occasione di incontro tra genti"**, finanziata dal bando Caritro 2019, si propone di valorizzare e promuovere il tracciato della via che passa nel territorio della Valsugana.

Il progetto prevede la realizzazione di un percorso di alternanza scuola-lavoro e azioni di marketing per lo sviluppo del cammino storico come prodotto di turismo slow, in cui saranno protagonisti gli studenti dell'ITE Tambosi di Trento e dell'Istituto Degasperi di Borgo Valsugana.



### VIA CLAUDIA AUGUSTA

Nell'ambito delle attività del GAL, è da segnalare inoltre l'approvazione da parte della Provincia autonoma di Trento del progetto di cooperazione "Sulle tracce dell'antica via Claudia Augusta tra turismo e cultura", condiviso con il territorio confinante del GAL Prealpi e Dolomiti.

Il progetto si pone come obiettivo generale la promozione in chiave turistica della Via storica Claudia Augusta, in continuità con la progettualità sviluppata fino ad oggi sui siti dei territori interessati e coerentemente con le strategie perseguite dal GEIE transnazionale "Via Claudia Augusta.

L'impegno finanziario del GAL Trentino Orientale per il progetto è di 310.000 euro, destinati a realizzare interventi di potenziamento e/o miglioramento di infrastrutture per lo sviluppo del turismo sostenibile, oltre a promuovere attività di comunicazione ed informazione legate alla fruizione turistica della Via storica, in conformità con quanto previsto dall'Azione 7.5 della Strategia di sviluppo locale del GAL.

Entro la fine dell'estate è prevista la pubblicazione del bando per la selezione dei progetti.





### RETE RISERVE, UN PROGETTO PER L'AMBIENTE

Entra nel vivo anche il progetto “Rete di Riserve Fiume Brenta”, uno strumento previsto dalla Legge Provinciale n. 11/2007 rivolto a sistemi territoriali che, per valori naturali, scientifici, storico-culturali e paesaggistici di particolare interesse. La Rete non costituisce una nuova area protetta, ma un nuovo modo di gestire e valorizzare le aree protette di Natura 2000 già esistenti, in modo più efficace e con un approccio dal basso. L'Accordo di Programma della Rete di Riserve destina 946.500 euro, in un arco di 3 anni, alla realizzazione di interventi di conservazione attiva e di valorizzazione delle aree protette localizzate nel territorio dell'ATO Brenta.

Tra le iniziative prioritarie che la Conferenza della Rete ha deciso di realizzare nel 2019 vi sono:

- l'elaborazione del Piano di Gestione della Rete;

- la promozione di studi a sostegno della riqualificazione del patrimonio naturale e dei siti di alto valore naturalistico, compresa la verifica dell'efficacia delle misure di conservazione di specie ed habitat di interesse comunitario;
- la realizzazione di attività didattiche rivolte alle scuole del territorio, per favorire la conoscenza dei valori su cui è basata la Rete e la consapevolezza circa questi valori in termini di potenzialità per lo sviluppo locale;
- l'avvio del percorso di adesione alla Carta Europea per il Turismo Sostenibile;
- una mappatura delle risorse naturali, culturali e storiche del Brenta, al fine di definire dei percorsi di visita delle aree protette ricomprese nella Rete.

### COMUNICARE PER CONDIVIDERE

L'attività del GAL prosegue inoltre sul fronte della comunicazione, mantenendo un legame molto stretto con i territori coinvolti. Oltre ai diversi incontri informativi promossi e gli sportelli periodici nelle varie Comunità di valle, sono disponibili online sul nuovo canale YouTube del GAL, tutti gli interventi dei relatori che hanno preso parte alle serate di presentazione dei bandi per le Imprese. Molti aggiornamenti vengono pubblicati periodicamente anche sui canali social: da Twitter a Facebook.

Nei mesi scorsi, è stata realizzata anche una campagna di comunicazione via radio per promuovere l'attività dell'associazione. L'invito è a registrarsi sul portale del GAL, all'indirizzo [www.galtrentinorientale.it](http://www.galtrentinorientale.it), per ricevere la newsletter o per consultare le notizie aggiornate.





**"Luna fragola"  
sul Pizzo di Levico**

foto di Giampaolo Rizzonelli